



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

DATA 29 OTTOBRE 2022

CLASSE III C LICEO SCIENTIFICO

DOCENTE LA MELIA ANNA MARIA

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - SECONDO BIENNIO (TERZA CLASSE)

Nel secondo biennio lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. In particolare:

- affina le competenze di comprensione e produzione di testi vari con particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari;
- analizza testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- conosce la prospettiva storica della lingua, dalla definitiva codificazione cinquecentesca alla progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi, comprese le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, l'accoglienza e il calco di dialettismi e foresterismi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe III C è formata da 19 studenti, tutti provenienti dalla II C dello scorso anno scolastico.

Dalle prove d'ingresso, dai colloqui, dalle prime verifiche la classe risulta eterogenea, sia per matrici sociali che per livello culturale, ma la partecipazione alle attività didattiche appare attiva, determinata da un vivo desiderio di migliorare la propria preparazione di base e di apprendere criticamente i vari contenuti disciplinari secondo nuove impostazioni metodologiche, tipiche del secondo biennio.

Buono è il comportamento, assidua la frequenza.

La maggior parte dei ragazzi possiede buone competenze di analisi e di sintesi, mentre è ancora incerta nel *saper valutare e rielaborare* in maniera autonoma e personale. Un piccolo gruppo incontra difficoltà a dare organicità ed ordine logico alle proprie produzioni orali e scritte. Discrete appaiono le conoscenze in campo linguistico e le competenze metodologiche per analizzare e produrre i vari tipi di testo, ma si ritiene necessaria un'azione propedeutica preliminare che fornisca loro metodi e strumenti per operare in maniera più corretta e consapevole.

Anche la conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana appare nel complesso discreta, ma non altrettanto si può affermare per la consistenza e la qualità del patrimonio lessicale, che solo da alcuni studenti viene usato in maniera appropriata.

Il metodo di lavoro in qualche caso risulta impreciso e di tipo mnemonico.

La classe, nel complesso, appare motivata allo studio, interessata, attenta, costante nell'impegno ed offre buone opportunità per un proficuo lavoro.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

Unità 1. <i>Lo Stilnovo</i>			
CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento</i>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

<p>Conoscere le specificità del XIII secolo su un piano storico, culturale, linguistico, in rapporto alla civiltà feudale, alla rinascita dopo l'anno Mille, alle mentalità, ai valori della società cortese, alla nascita del Comune. Conoscere i generi e i luoghi della cultura. Conoscere gli autori dello Stilnovo, i temi e le forme (l'amore spiritualizzato, la dolcezza dello stile) e le caratteristiche della poetica di ciascuno.</p>	<p>Apprezzare e interiorizzare la differenza tra simbolo e allegoria, le implicazioni storiche della nascita del Comune sulla successiva storia italiana, la lunga durata dell'affermazione delle lingue romanze, il ritardo della letteratura italiana. Comprendere il significato storico della visione angelicata della donna e del nesso tra amore e nobiltà d'animo, apprezzare le forme e i motivi tipici dello Stilnovo nel loro perdurare nella letteratura italiana e nella loro universalità</p>	<p>Cogliere i problemi legati allo studio della storia del Duecento e metterli in relazione alle forme della cultura e della letteratura del tempo. Riconoscere le differenze di temi e di stile tra i vari autori, cogliere le direzioni della lirica d'amore a Bologna e in Toscana e le funzioni del motivo della donna-angelo, anche in rapporto ad altre esperienze culturali.</p>	<p>6 ore Settembre</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

Unità 2. Dante Alighieri

<p>CONOSCENZE (SAPERI)</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>TEMPI</p>
<p>Conoscere la vita e la personalità di Dante Alighieri, attraverso lo studio dell'evoluzione del suo percorso poetico e filosofico e degli elementi dottrinari del suo pensiero. Conoscere i caratteri peculiari di ciascuna opera: <i>Vita nuova</i>, <i>Convivio</i>, <i>De vulgari eloquentia</i>, <i>De monarchia</i>. Conoscere i grandi temi: i motivi stilnovistici, la formazione filosofica, la questione della lingua, la visione politica, l'esperienza dell'esilio. Conoscere la genesi, la trama, le interpretazioni della <i>Vita nuova</i>, i modelli di Dante e i contenuti biografici. Riconoscere i temi e le forme più caratteristiche di Dante nella produzione sia poetica sia prosastica; collocare i testi nel contesto biografico e condurre letture autonome di testi affini a quelli studiati. Conoscere la genesi e la struttura del poema, le diverse interpretazioni, l'architettura dell'aldilà, il rapporto tra i personaggi e il poeta, la lingua, i modelli e l'originalità del lavoro di Dante</p>	<p>Comprendere le ragioni del ruolo centrale avuto da Dante nella storia italiana, letteraria e non solo. Comprendere la matrice biografica della Vita nuova, il valore del saluto e della visione della donna nella sua trasposizione letteraria, il significato della morte dell'amata e la sua rielaborazione, l'originalità di Dante rispetto allo Stilnovo. Comprendere gli elementi caratterizzanti dell'aldilà dantesco, la molteplicità dei personaggi, le diverse interpretazioni, la concezione storico-politica al fine di metterli in rapporto con l'attualità del poema. Interiorizzare il senso del viaggio dantesco e la portata del testo nella letteratura mondiale.</p>	<p>Riconoscere i temi e le forme dell'opera giovanile di Dante, coglierne le finalità in base all'interpretazione laica o religiosa. Riconoscere le forme e le funzioni della poesia dantesca, la dimensione etico-religiosa della <i>Divina Commedia</i> e l'interesse politico, cogliere le forme del plurilinguismo e pluristilismo dell'opera.</p>	<p>10 ORE OTTOBRE- NOVEMBRE</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Unità 3. <i>Francesco Petrarca</i>			
CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i>	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
<p>Conoscere le specificità del XIV secolo su un piano storico, politico e culturale: la crisi del Papato e dell'Impero, la peste, l'etica del mercante, la scoperta dell'individuo, i generi e i luoghi della cultura. Conoscere la vita, la personalità di Francesco Petrarca, le opere in latino e in volgare e i grandi temi: la passione dell'umanista, l'amore come sentimento e come peccato, la tensione spirituale, l'idealizzazione di sé.</p> <p>Conoscere i testi più importanti del <i>Canzoniere</i> (sonetti e canzoni) e i grandi temi: Laura e la visione terrena dell'amore, il carattere pretestuoso dell'amore stesso, la politica e la fede, il tempo, la memoria, la morte.</p>	<p>Comprendere i motivi di attualità dei cambiamenti storici del Trecento, con particolare attenzione al fenomeno della crisi economica e delle sue ricadute culturali e all'affermazione della borghesia mercantile. Leggere questi processi in prospettiva critica anche rispetto alla contemporaneità. Riflettere sul significato dei classici latini e della tradizione, sull'importanza dell'attività epistolare.</p> <p>Comprendere il ruolo avuto da Petrarca nella poesia, nella cultura, nella storia italiana, come figura cerniera tra Medioevo e Umanesimo e intellettuale europeo.</p> <p>Comprendere il valore di una poetica della memoria, del conflitto tra autenticità lirica e monumentalità letteraria, della lacerazione dell'io e dell'affermazione della soggettività. Interiorizzare alcune movenze della lirica italiana destinate a conservarsi per secoli e saprà cogliere la dimensione petrarchesca della poesia di là dai suoi confini storici.</p>	<p>Individuare gli aspetti di novità della storia e della cultura trecentesche. Collocare gli autori nel tempo e darne una lettura in chiave storica. Riconoscere le caratteristiche specifiche di ciascuna opera, le forme e le funzioni dei testi in rapporto al genere letterario e al contesto biografico e storico. Cogliere in ogni genere il contributo innovativo apportato da Petrarca.</p> <p>Riconoscere i tratti petrarcheschi della poesia italiana, in termini tematici e formali: la distanza da temi e toni realistici, la visione terrena dell'amore, il tema politico e religioso, il tema del tempo e della memoria, il monolinguisimo e il monostilismo.</p>	<p>14 ORE</p> <p>DICEMBRE - GENNAIO</p>
Unità 4. <i>Giovanni Boccaccio</i>			
CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i>	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
<p>Conoscere la vita e le opere di Giovanni Boccaccio in rapporto alle tre diverse fasi. Conoscere i grandi temi: il rapporto tra il mondo cortese e la borghesia, l'amore come sentimento terreno, la polemica contro le donne nell'ultima fase della sua produzione.</p> <p>Conoscere la genesi, la struttura e lo stile dell'opera più importante di Boccaccio, con particolare attenzione ai temi, al motivo del giardino del piacere e alle interpretazioni.</p>	<p>Comprendere il valore duraturo dei temi celebrati da Boccaccio e apprezzarne i risultati poetici. Interiorizzare i tratti essenziali dell'atteggiamento di Boccaccio rispetto alla vita e alla letteratura, la centralità dell'amore vissuto e rappresentato nella sua dimensione terrena e il problema dell'evoluzione diacronica della poetica di un autore. Comprendere il ruolo avuto da Boccaccio nella letteratura italiana, il fine edonistico della novella e il senso stesso dell'arte di narrare e della letteratura.</p> <p>Apprezzare il livello artistico, la complessità, la portata innovativa del <i>Decameron</i>, oltre che la sua potenza linguistica e il suo stile.</p>	<p>Riconoscere i tratti caratteristici della poetica di Boccaccio e la loro evoluzione; cogliere le differenze tra le opere minori e il <i>Decameron</i>. Riconoscere i temi più caratteristici delle novelle, la fortuna, l'amore, l'ingegno, e le novità dello stile portate da Boccaccio.</p> <p>Cogliere la raffinatezza letteraria e la perfezione stilistica del <i>Decameron</i> rispetto alla prosa precedente.</p>	<p>10 ore</p> <p>Febbraio - Marzo</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Unità 5. <i>Umanesimo e Rinascimento</i>			
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
Conoscere le specificità dell'Umanesimo su un piano storico e culturale, le condizioni politiche favorevoli del secondo Quattrocento italiano, la riscoperta dei classici, il primato della vita attiva e la nuova pedagogia, i generi e i luoghi della cultura.	Apprezzare e interiorizzare le novità portate dagli umanisti nella cultura italiana ed europea. Riflettere sulla lunga eredità della stagione umanistica e sul valore della nuova visione dell'uomo del Quattrocento. Saper trarre dalla lettura diretta dei brani stimoli adeguati per attuare una propria rivoluzione umanistica.	Cogliere i problemi legati alla periodizzazione delle epoche storiche e alla differenza tra Medioevo e Umanesimo e metterli in relazione alle forme della cultura e della letteratura.	4 ore Marzo
Unità 6. <i>Niccolò Machiavelli – Francesco Guicciardini</i>			
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
Conoscere la vita, la formazione, la carriera e la stagione letteraria di <u>Machiavelli</u> , le opere tecnico-politiche del periodo della Segreteria e quelle politiche dell'esilio, le opere storiche e letterarie, l'Epistolario, i grandi temi, la visione pessimistica della natura umana, con particolare riferimento ai <i>Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio</i> . Conoscere la struttura, i contenuti, la composizione del <i>Principe</i> , i temi e la novità del metodo, il linguaggio e lo stile e alcuni brani tra i più significativi. Conoscere la vita e il profilo di <u>Guicciardini</u> come politico e come letterato. Conoscere le modalità di redazione e la struttura dei <i>Ricordi</i> , il pensiero e la visione della realtà, il pessimismo dell'autore, lo stile e alcuni brani significativi.	Apprezzare e interiorizzare il rapporto con i classici vissuto da <u>Machiavelli</u> e riflettere sulla necessità del richiamo alla tradizione per ogni tipo di riforma o intervento sul presente. Riflettere sulla concezione dell'imitazione, sulla critica alla Chiesa, sulla comicità amara e sull'autonomia della posizione di Machiavelli nell'ambito del Rinascimento italiano. Apprezzare e interiorizzare il significato storico, politico e letterario del trattato. Riflettere sul valore, sui pregi e sui limiti della concezione politica di Machiavelli, sul significato di una vita votata all'impegno teorico e politico, sui problemi cronici dell'Italia e sul problema della formazione della classe politica, nel Cinquecento e non solo. Comprendere, apprezzare e interiorizzare il significato del pessimismo di <u>Guicciardini</u> come categoria dello spirito, ben di là dai limiti storici dell'epoca in cui visse. Riflettere sul valore, sui pregi e sui limiti della prospettiva storica e politica di Guicciardini e sulla differenza tra la cura del <i>particolare</i> e la dimensione pubblica dell'esistenza.	Cogliere il nesso tra esperienza biografica e riflessione teorica e politica attraverso l'esempio di Machiavelli. Riconoscere gli aspetti caratteristici della metodologia empirica e del pessimismo antropologico. Cogliere temi, stile e obiettivi politici del maggior trattato politico di Machiavelli, riconoscerne l'importanza nei secoli e riportare l'opera ai problemi storici dell'Italia rinascimentale e non solo. Cogliere le differenze tra il pensiero di Machiavelli e quello di Guicciardini. Contestualizzare l'opera di Guicciardini nella storia italiana	12 ore Aprile - Maggio
Unità 7. <i>Il poema cavalleresco e Ludovico Ariosto</i>			
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
Conoscere i protagonisti, gli autori e i testi italiani ispirati alla tradizione cavalleresca, carolingia e bretone.	Saper riflettere sulle varie forme espressive di uno stesso genere letterario, sulle potenzialità della cultura popolare come fonte di	Cogliere la differenza tra il riuso critico della tradizione e la sua ripresa convenzionale, tra forme di linguaggio caricaturali ed eccessive	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

<p>Conoscere la vita e il profilo umano e culturale di Ludovico Ariosto, le opere e i grandi temi. Conoscere le modalità di composizione e diffusione dell'opera, le fonti, le vicende e i personaggi, gli argomenti e la visione ideologica, lo stile della narrazione, alcuni tra i brani più noti.</p>	<p>ispirazione e sul ruolo creativo dell'autore. Apprezzare e interiorizzare il carattere della scrittura di Ariosto, il legame particolare tra la vita domestica e la letteratura, il ruolo del poeta nella vita di corte. Saper riflettere sulla soluzione ariostesca al tema della felicità e del rapporto tra vita e arte e avrà tratto stimoli utili a ripensare la letteratura come ricerca dell'autonomia. Apprezzare e interiorizzare la lezione di Ludovico Ariosto nel Furioso, in termini etici ed estetici: il valore della tranquillità spesa nelle letture, nella scrittura e nella vita domestica, e il gusto del racconto infinito come momento di espressione dell'ingegno</p>	<p>e forme classiche e rinascimentali all'interno di un genere letterario. Cogliere gli aspetti tipici della personalità di Ariosto, sul piano stilistico e tematico; riconoscerne i toni equilibrati e rinascimentali in rapporto ad altri autori dell'epoca. Cogliere il valore dell'operazione letteraria compiuta da Ariosto con il Furioso, riconoscere gli aspetti più importanti dell'ironia, intesa come strumento conoscitivo e narrativo; riconoscere lo stile sorridente e disincantato di Ariosto come tratto di una esperienza artistica unica della civiltà rinascimentale.</p>	<p>10 ore Maggio</p>
<p>Unità 8. <i>L' Inferno</i> dantesco</p>			
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>TEMPI</p>
<p>La <i>Commedia</i> La genesi del poema e gli antecedenti culturali. I fondamenti filosofici. Visione medievale e "pre-umanesimo". L'allegoria e la concezione figurale. Il titolo e la concezione dantesca degli stili. Il plurilinguismo e la pluralità dei generi. La tecnica narrativa.</p>	<p>Comprendere gli elementi caratterizzanti dell'aldilà dantesco, la molteplicità dei personaggi, le diverse interpretazioni, la concezione storico-politica al fine di metterli in rapporto con l'attualità del poema. Interiorizzare il senso del viaggio dantesco e la portata del testo nella letteratura mondiale.</p>	<p>Riconoscere le forme e le funzioni della poesia dantesca, la dimensione etico-religiosa della <i>Divina Commedia</i> e l'interesse politico, cogliere le forme del plurilinguismo e pluristilismo dell'opera.</p>	<p>20 ore Durante l'intero anno scolastico (novembre – maggio)</p>
<p>Unità 9. Laboratorio di scrittura</p>			
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>TEMPI</p>
<p>Progettare e produrre testi di vario tipo. Definizione delle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato: -tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario; -tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo;</p>	<p>Produrre testi coesi e coerenti, logici, corretti sotto il profilo grammaticale e adeguati alle diverse situazioni comunicative. Usare con consapevolezza il patrimonio lessicale e i vari registri linguistici Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo.</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua. Produrre in modo autonomo testi scritti e orali applicando conoscenze e abilità acquisite con lo studio. Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie previste per l'Esame di Stato. Realizzare forme di scrittura</p>	<p>I e II QUADRIMESTRE</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

-tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	Rielaborare in forma chiara le informazioni.	diverse in rapporto all'uso e alle situazioni comunicative.	
Educazione civica: La libertà personale			
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
La Costituzione italiana: i rapporti civili. Agenda 2030: obiettivi 14 e 15. Le declinazioni della libertà nella Commedia dantesca. L'uomo e la parola nella Commedia dantesca. Essere italiani: l'importanza dell'educazione linguistica e letteraria nella formazione della coscienza nazionale: la lezione di Dante.	Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti. Prendere spunto dalle esperienze di studio, dalle situazioni concrete di vita e da fatti d'attualità significativi per sollecitare l'espressione del punto di vista personale. Promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio cui rifarsi.	Sapere agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	n. 2 ore I quadrimestre n. 2 ore II quadrimestre

COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	
COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far responsabile valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

ATTIVITÀ

Priorità assoluta sarà data alla lettura diretta dei testi, la scelta dei quali dovrà investire unità testuali che consentano di cogliere aspetti significativi dell'opera e di correlarla al sistema letterario e al contesto culturale. Le esperienze di lettura compiute nell'ambito di questa disciplina, per quanto debbano essere affiancate da letture compiute in altri ambiti disciplinari, costituiscono il fondamento per la formazione di un lettore autonomo e consapevole, capace di riflettere sulla forma del testo. Sui testi sarà svolto un accurato esame linguistico, formale, contenutistico; inoltre, si cercherà di promuovere negli alunni una autonoma capacità di valutazione critica e di affinare la loro sensibilità estetica. La classe sarà invitata a svolgere quotidianamente le varie attività programmate, dai compiti per casa alle verifiche sia scritte che orali, da svolgere in classe e fondamentali per potere valutare il grado di apprendimento raggiunto da ciascuno. A tali attività ne saranno affiancate altre, come la visione di DVD, inerenti la programmazione didattica, le visite guidate, finalizzate al potenziamento delle conoscenze culturali, nonché la partecipazione ad incontri culturali, dibattiti e conferenze programmate dall'Istituto. Esercizi di scrittura sulle varie tipologie dell'Esame di Stato saranno sistematicamente assegnati per casa e letti poi in classe per un confronto di esperienze personali su temi di vario argomento e per consolidare e sviluppare le proprie conoscenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza della lingua.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i **metodi**, il lavoro scolastico sarà motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni saranno impostate in modo problematico, così che i ragazzi siano spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva. Saranno utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi. La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, darà spazio anche alla lezione partecipata. Le varie attività di studio saranno svolte dai ragazzi in maniera individuale, ma anche in coppia o in gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Strumenti privilegiati, in questo iter didattico, saranno i libri di testo, che verranno integrati sia con le spiegazioni della docente, sia con schede di approfondimento, ricerche individuali e/o di gruppo. Tutti gli studenti saranno sollecitati ad usare il vocabolario della lingua italiana. Saranno utilizzati, a seconda delle necessità e delle opportunità, video, giornali, rete informatica e visite guidate. Le applicazioni di Gsuite saranno un ulteriore supporto alla normale attività didattica, così come tutti i contenuti di Rai cultura e di enciclopedie online, che costituiscono un valido supporto allo studio.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

I libri di testo utilizzati saranno:

- Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, "I classici nostri contemporanei", PARAVIA, voll. 1, 2.
- D. Alighieri – **Divina Commedia** – volume UNICO integrale - edizione SEI

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativa)

La verifica tenderà essenzialmente a valutare il rapporto insegnamento-apprendimento, pertanto si procederà attraverso:
-verifiche di percorso, frequenti e tempestive, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica e di mettere, eventualmente, in moto strategie di recupero;
-verifiche sintetiche di più unità didattiche al fine di verificare i livelli cognitivi raggiunti.

Le verifiche orali si svolgeranno attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti. Le verifiche scritte, 3 per quadrimestre, si svolgeranno attraverso relazioni, mappe concettuali, schede di verifica, prove strutturate e semistrutturate, analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A Esami di Stato), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B Esami di Stato), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C Esami di Stato).

Gli elaborati corretti saranno dati in visione agli studenti nel più breve tempo possibile, ma sempre prima dell'esecuzione della prova successiva.

VALUTAZIONE

Nella **valutazione**, al di là della specificità disciplinare, si cercherà di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si limiterà a verificare i livelli raggiunti, ma sarà un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa svolgerà un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: fornirà dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa giudicherà, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Saranno utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate ed approvate in seno ai dipartimenti disciplinari.

Per conseguire la promozione sarà necessario che ciascun studente abbia acquisito conoscenze essenziali, sappia effettuare semplici analisi, sintesi e collegamenti, sappia produrre testi scritti sufficientemente corretti, possieda i principali termini del linguaggio specifico e abbia acquisito un autonomo e corretto metodo di studio.

Il Docente

Prof.ssa Anna Maria La Melia